



CITTA' DI  
SAN GIORGIO A CREMANO

# **RASSEGNA STAMPA E WEB del 26 gennaio 2018**

**A cura dell'Ufficio Stampa del Comune di San Giorgio a Cremano**



**SAN GIORGIO A CREMANO**

# La data dell'Assemblea sulla situazione finanziaria dell'Ente sarà stabilita nella prossima conferenza dei capigruppo *Zinno influenzato, slitta la seduta di Consiglio*

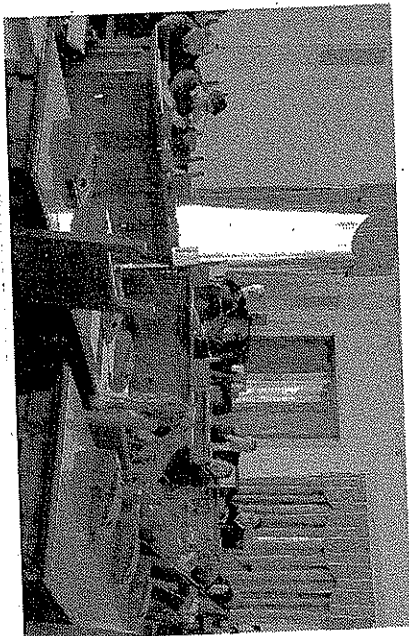
**SAN GIORGIO A CREMANO (tc)** - Il sindaco **Giorgio Zinno** è ammalato. Slitta la seduta di consiglio comunale, fissata per ieri mattina, e relativa alla situazione finanziaria dell'Ente. Il primo cittadino ha comunicato l'impossi-

*Il primo cittadino ha comunicato l'impossibilità di partecipare alla seduta consiliare*

bilità di partecipare alla seduta consiliare per motivi di salute e ha chiesto di rinviare la discussione in modo da potervi partecipare. Il 'numero uno' dell'Assise, **Giuseppe Giordano**, ha annullato, dunque, il civico consesso e ha fatto sapere alle forze di maggioranza ed opposizione che la data del Consiglio monotelamico sarà stabilita nella prossima seduta della conferenza dei capigruppo. Sotto la lentele casse del Municipio di San Giorgio a Cremano, è

stata richiesta da otto consiglieri comunali. Tra loro **Ciro Russo**, ex presidente

del consiglio comunale, passato poi tra i banchi dell'opposizione. Alla



seduta sarà presente **Giorgio Carcatella**, responsabile dell'Unione sindacale di base del Comune di San Giorgio a Cremano. L'amministrazione, guidata dal sindaco **Giorgio Zinno**, ha chiuso positivamente il 2017 con un fondo di cassa di oltre 1 milione e 500mila euro. La giunta infatti lo scorso 28 dicembre ha approvato una delibera con le variazioni alle dotazioni di cassa al bilancio 2017, estinguendo contestualmente l'anticipazione di cassa che aveva raggiunto 5 milioni di euro.

Durante lo scorso civico consesso, invece, i consiglieri hanno affrontato la questione della sicurezza urbana. Ora si attende la fumata bianca per il prossimo confronto in aula.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*Il dibattito spostato per i prossimi giorni Sarà presente il responsabile dell'Usb dell'Ente*



26 GENNAIO 2018

Cronache di Napoli

## SAN GIORGIO A CREMANO - L'INIZIATIVA A VILLA FALANGA Rischio Vesuvio, i bambini 'in cattedra'

**SAN GIORGIO A CREMANO (tc)** - Rischio Vesuvio. Come comportarsi in caso di emergenza? I bambini salgono in cattedra e lo spiegano agli studenti delle scuole superiori con un gioco di ruolo, creato dalla città dei bambini e delle bambine nell'ambito delle attività del Laboratorio Regionale, legate all'educazione alla convi-

venza con il Vesuvio. L'iniziativa si è tenuta ieri a villa Falanga: i piccoli sangiorgesi hanno illustrato a gruppi di studenti dell'Ipscoa 'Ippolito Cavalcanti' di Napoli e dell'Iis 'Rocco Scotellaro' di San Giorgio a Cremano il gioco ideato e programmato per simulare la gestione dell'emergenza Vesuvio sul piano della comunicazione. "La

*nostra realtà territoriale è legata sin dalle origini alla presenza del vulcano - spiega il sindaco **Giorgio Zinno** - ma il disordinato sviluppo urbanistico, con il tempo, ha nascosto alla vista dei cittadini il Vesuvio deformandone la figura sull'immaginario collettivo e perfino alterandone la memoria storica".*



Il caso

## Troisi, si vende la villa romana Ma la famiglia: ci speculano

Michele Ippolito

**È** stata messa in vendita la villa romana ai Parioli che fu di Massimo Troisi e che contiene ancora una parte degli arredi utilizzati dall'attore e regista di San Giorgio a Cremano, morto prematuramente ventitre anni fa. La casa fu ceduta dagli eredi di Troisi nei mesi successivi alla sua scomparsa e i successivi proprietari ne hanno sempre mantenuto la struttura interna voluta da Massimo. I familiari dell'attore, secondo quanto trapela da San Giorgio a Cremano, sarebbero ora infuriati per il tentativo dell'agenzia immobiliare di sfruttare il nome Troisi per provare a spuntare un prezzo più alto: negli annunci on line la società che si sta occupando della vendita della villa ha fatto di tutto per mettere in evidenza il nome dello storico proprietario,



chiarendo che al suo interno ci sono ancora dei «cineli» appartenuti a Troisi e che chi la comprerà avrà anche l'opportunità di trasformarla in una casa - museo. Sarebbe quindi stato dato mandato ad un legale di fare quanto necessario per evitare che il nome dell'artista venga coinvolto in speculazioni commerciali.

La villa, situata in via Adelaide Ristori 9, in una delle zone più chic della Capitale, si sviluppa su due livelli, per un totale di 330 metri quadrati. L'edificio è composto da un salone, tre camere da letto, una dependance, una sala hobby e ben cinque bagni. Alla struttura è annesso un giardino tuttora ben curato, grande circa 600 metri quadrati. Il vero gioiello dell'abitazione, però, è una sala cinematografica, la cui realizzazione fu decisa proprio da Troisi al fine di proiettare al suo interno film da vedere insieme ai suoi amici più stretti. La sala è rimasta com'era alla morte di Massimo e conserva l'arredamento di allora.



San Giorgio

# Addetti pulizie in sciopero scoppia protesta in due scuole

Antonio Cimmino

SAN GIORGIO A CREMANO. Sciopero dei dipendenti della ditta appaltatrice delle pulizie, è polemica in due istituti scolastici. A incrociare le braccia dal 17 gennaio i lavoratori della ditta Gamba Facility management, in attesa di stipendio da parte dell'azienda. L'impresa di pulizia, a cui fanno capo gli Lsu, oggi al servizio in due scuole di San Giorgio a Cremano, l'istituto comprensivo IV Stanziale e la scuola Massaia, ha creato non pochi malumori tra i genitori degli alunni, tanto da indurre alcuni di loro a non mandare i piccoli a scuola questa settimana. I due istituti, alla guida dei dirigenti scolastici Vincenzo De Rosa (Massaia) e Patrizia Tramontano Guernitore (IV Stanziale), tuttavia, hanno provveduto a pagare nei termini per il servizio di pulizia alla ditta e il ritardo degli stipendi per gli Lsu dipenderebbe proprio dall'azienda, mentre i collaboratori scolastici delle due scuole hanno sopperito durante i giorni di assenza del personale addetto alle pulizie, con turni straordinari.

**Il caso**  
I genitori tengono i figli a casa  
I dirigenti: il nostro personale è sufficiente

«Tutta questa situazione ha avuto risvolti assolutamente sproporzionati rispetto ai fatti. L'assenza degli LSU è durata 5 giorni, dal 17 gennaio - fanno sapere dalla direzione scolastica dell'istituto IV Stanziale -. I nostri collaboratori hanno sempre sopperito come possibile, garantendo sin dal primo momento - proseguono - le condizioni igieniche basilari tali da consentire la frequenza in piena sicurezza: la scuola non ha mai chiuso. Ringraziamo l'amministrazione per la vicinanza in questa circostanza ineccezionale».

In una nota diffusa dai genitori dell'istituto comprensivo Stanziale IV, tuttavia, i genitori lamentano che «una pulizia straordinaria tramite personale interno non elimina l'emergenza, in quanto si tratta di un intervento sporadico che non ripristina l'ordinarietà delle pulizie». Lo sciopero dei lavoratori dovrebbe terminare proprio oggi, ponendo fine, dunque, anche alle polemiche. Ad allertare l'ufficio scolastico regionale alla guida di Luisa Franzese è stato proprio il primo cittadino di San Giorgio a Cremano, Giorgio Zinno, in contatto con i dirigenti scolastici dei due istituti: in programma, già ieri pomeriggio, una disinfezione all'istituto scolastico Noschese; altrettanto verrà eseguito alla scuola Massaia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





26 GENNAIO 2018

Roma

# San Giorgio a Cremano. Verdi: via quella scritta

Appello al sindaco per cancellare le minacce contro Brumotti e Abete di "Striscia la Notizia"



**SAN GIORGIO A CREMANO.** Minacce contro Brumotti e Abete di Striscia la notizia. Borrelli e Simioli lanciano un appello al sindaco di San Giorgio a Cremano: «faccia togliere quella scritta immediatamente»  
«Abbiamo chiesto al sindaco di San Giorgio a Cremano, Giorgio Zinno, di cancellare immediatamente la scritta minacciosa verso Abete e Brumotti, i due inviati di

Striscia la notizia presi di mira da ignoti che hanno invitato a mandarli in ospedale». Lo hanno detto il consigliere regionale dei Verdi, Francesco Emilio Borrelli, e Gianni Simioli de La radiazza, aggiungendo che «pur se Abete e Brumotti, al quale esprimiamo la nostra piena e incondizionata solidarietà, non si lasceranno certo intimidire da minacce del genere, è giusto che venga rimossa immediatamente».

# Rischio Vesuvio, il gioco di ruolo dei bambini

*San Giorgio a Cremano: simulazione con gli istituti Cavalcanti di Napoli e l'Is Scotellaro*

**SAN GIORGIO A CREMANO.** Rischio Vesuvio.

Come comportarsi in caso di emergenza? Lo spiegano i bambini agli studenti delle scuole superiori con un gioco di ruolo, creato dalla città dei bambini e delle bambine nell'ambito delle attività del Laboratorio Regionale, legate all'educazione alla convivenza con il Vesuvio. E l'attività che hanno svolto ieri a Villa Falanga i piccoli sangioorgesi, hanno illustrando a gruppi di studenti dell'Ipseoa "Ippolito Cavalcanti" di Napoli e dell'Is "Rocco

Scotellaro" di San Giorgio a Cremano il gioco ideato e programmato per simulare la gestione dell'emergenza Vesuvio sul piano della comunicazione. L'obiettivo è considerare le reazioni dei partecipanti davanti a una situazione di rischio simulata che può colpire la città e come ciascuno, nel proprio ruolo, deve operare per difendere la propria area di competenza, ma anche collaborare con gli altri affinché la città nel suo complesso sia tutelata. Il confronto tra i differenti "attori" in

campo consente di comprendere meglio quali siano le necessità, le

informazioni e le conoscenze da condividere per evitare il disastro. Il gioco è stato organizzato nel corso dei rapporti istituzionali che l'Amministrazione Comunale, attraverso il Laboratorio Città dei bambini e delle bambine, mantiene con i due istituti superiori.



## San Giorgio

## Città dei bambini Un gioco di ruolo per fronteggiare il rischio Vesuvio



Un momento dell'iniziativa

**San Giorgio.** Come comportarsi in caso di rischio Vesuvio? La risposta arriva attraverso un gioco di ruolo creato dalla città dei bambini e delle bambine nell'ambito delle attività del laboratorio regionale legate all'educazione alla convivenza con il vulcano. A villa Falanga, i piccoli di San Giorgio hanno illustrato a gruppi di studenti dell'istituto superiore «Ippolito Cavalcanti» di Napoli e dell'istituto superiore «Rocco Scotellaro» di San Giorgio a Cremano il gioco ideato per simulare la gestione dell'emergenza Vesuvio sul piano della comunicazione. L'obiettivo è considerare le reazioni dei partecipanti davanti a una situazione simulata di rischio e come ciascuno deve operare per difendere la propria area di competenza. Il confronto tra i differenti «attori» in campo consente di comprendere le necessità, le informazioni e le conoscenze da condividere per evitare il disastro. Il gioco è stato organizzato nel corso dei rapporti istituzionali che l'amministrazione comunale - attraverso il laboratorio città dei bambini e delle bambine - mantiene con i due istituti superiori relativamente al progetto Erasmus Plus denominato La ville Erasmus. «La nostra realtà territoriale è legata alla presenza del vulcano - spiega il sindaco Giorgio Zinno - ma il disordinato sviluppo urbanistico ha nascosto alla vista dei cittadini il Vesuvio deformandone la figura sull'immaginario collettivo e perfino alterandone la memoria storica. Esiste, invece, una reale situazione di rischio connessa alla conurbazione eccessiva delle città vesuviane. Così è giusto che tutti si sappiamo comportare in caso di emergenza. Come Città dei Bambini e delle Bambine continuiamo a investire su di loro, anche in termini di educazione ambientale e cultura della consapevolezza». Il gioco è stato sviluppato dagli esperti del Laboratorio Regionale Città dei Bambini e delle Bambine grazie alla sinergia e all'armonia tra vari enti interessati, per diffondere la conoscenza del rischio nelle comunità civili che ne sono esposte ed in particolare nelle comunità scolastiche, attraverso una modalità pedagogica appropriata. Il gioco è considerato, infatti, l'approccio educativo ideale per i ragazzi con cui si possono progettare precisi indirizzi per il piano di protezione civile.